



RISULTATI 2025

Al 31 dicembre 2025, il Fondo ha 1.510 Associati (1.525 al 31 dicembre 2024) e un patrimonio complessivo di € 627,8 mln (€ 601,6 mln al 31 dicembre 2024, +4,4%).

I rendimenti netti conseguiti al 31 dicembre 2025 sono riportati nella seguente tabella:

COMPARTO	2024	2025	<i>dal 01.01.2023</i>	<i>dal 01.01.2021</i>	<i>dal 01.01.2016</i>
			<i>al 31.12.2025</i>	<i>al 31.12.2025</i>	<i>al 31.12.2025</i>
			3 anni	5 anni	10 anni
GARANTITO ASSICURATIVO	2,11%	2,27%	6,43%	9,76%	22,14%
BILANCIATO	6,42%	4,77%	20,47%	22,20%	38,72%
DINAMICO	7,87%	7,11%	27,09%	31,40%	59,92%
TFR	1,93%	1,92%	5,56%	18,43%	28,00%
INFLAZIONE	1,09%	1,08%	2,79%	18,77%	21,61%

Comparto Garantito Assicurativo

Il risultato positivo del 2025 del Comparto, leggermente superiore al 2024, è stato determinato dal rendimento della gestione separata “Previ Reale” della Società Reale Mutua di Assicurazioni in cui sono investite le risorse finanziarie.

Comparti Bilanciato e Dinamico

I risultati positivi del 2025 dei Comparti sono stati determinati principalmente dal contributo dei mercati azionari, nonostante abbiano registrato nel corso dell’anno andamenti alterni per effetto, tra l’altro, delle politiche commerciali dell’amministrazione americana e delle criticità sul fronte geopolitico.

La riduzione rispetto al 2024 deriva principalmente dalle minori performance della borsa USA, che rappresenta il principale mercato di investimento del Fondo. In particolare, l’indice S&P 500 ha consuntivato un +16,4%, rispetto al +23,3% del 2024, trainato dai titoli del settore tecnologico i cui rendimenti, considerati anche i timori sui ritorni dei significativi investimenti nell’intelligenza artificiale, sono stati tuttavia inferiori rispetto all’anno precedente. La resilienza degli utili societari e la politica monetaria più accomodante da parte della FED hanno comunque assicurato la tonicità del listino. Il contributo della borsa americana al rendimento

dei due Comparti è stato inoltre penalizzato dalla debolezza del dollaro che, rispetto all'euro, ha registrato un calo di circa l'11%.

La minore performance della borsa USA è stata parzialmente compensata dai brillanti risultati delle borse dell'area Euro, il secondo mercato di investimento del Fondo. In particolare, l'indice Euro Stoxx 50 è aumentato del +18,3%, rispetto al +8,3% nel 2024, influenzato dai titoli dei settori difesa e infrastrutture per i rilevanti investimenti programmati dalla Germania e dall'Unione Europea nonché del settore finanza per gli utili record delle banche. Eccellente è stata la performance della borsa italiana (+31,5%), che ha raggiunto i massimi dal 2000, e il cui peso nel portafoglio è tuttavia inferiore all'8%.

Con riferimento ai mercati obbligazionari governativi, l'andamento è stato opposto con i titoli di debito USA che hanno consuntivato performance migliori rispetto a quelli dell'area Euro, beneficiando della riduzione dei tassi di interesse da parte della FED nel secondo semestre 2025; in particolare, i titoli americani hanno registrato +6,3%, mentre quelli dell'area Euro +0,7%.

Analoga dinamica ha riguardato i titoli obbligazionari societari (USA +7,8% vs area Euro +3,0%) influenzati, tra l'altro, dalla riduzione degli spread per effetto dei minori rischi di indebolimento della crescita.

Le informazioni sui risultati 2025 sono riportate nella **Relazione trimestrale al 31 dicembre 2025**, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 28 gennaio 2026 e pubblicata sul sito *web* del Fondo nella sezione "*Documenti. Bilanci*".

Si informa, infine, che nel 2025 il Fondo, con riferimento alla gestione finanziaria delle risorse, ha deliberato la modifica dell'Asset Allocation Strategica del Comparto Dinamico e ha rinnovato per tre anni le convenzioni con i gestori dei Comparti Bilanciato e Dinamico (Amundi, Generali e Schroders), in relazione alle performance conseguite nonché al miglioramento delle condizioni economiche.

Roma, 16 febbraio 2026

Maurizio Cicà
Il Presidente FOPDIRE